

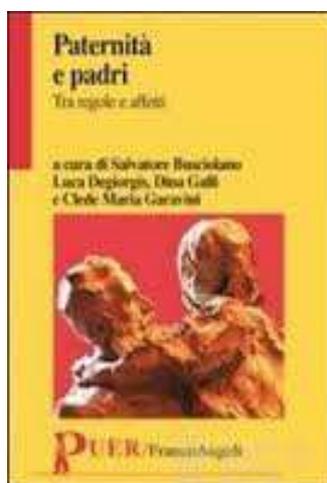


BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE  
E DELLE SCIENZE UMANE  
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"  
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna  
Tel. 051-5288529/36

## Un LIBRO al MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA  
Numero 23 (ottobre 2014)

*«Molti padri di fronte al compito impegnativo di collegare presente e futuro, di fare da ponte fra generazioni successive si sentono disorientati e confusi; rinunciano all'impegno, si allontanano, di fatto risultano assenti. Frequentemente rispondono solo ai bisogni del momento, alle tante richieste di oggetti sempre nuovi e diversi: abbigliamento, tecnologie.... In tal modo chiudono e trattengono i figli nel presente, anziché orientarli e accompagnarli verso il futuro»  
(p. 18)*



**Salvatore Busciolano, Luca Degiorgis, Dina Galli e Clede Maria Garavini (a cura di)**  
**Paternità e padri : tra regole e affetti**  
Milano : FrancoAngeli, 2013  
265 p.

**Collocazione: mon ps 3 PAT**

Il libro nasce come forma di riflessione e approfondimento di varie tematiche trattate nel Convegno dell'Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia (AIMMF), svoltosi a Bologna nel 2010, e raccoglie contributi di autori di diversi ambiti disciplinari (giuridico, psicologico, sociologico, educativo). La figura del padre viene analizzata da diverse angolazioni, focalizzando l'attenzione in particolare sui vari aspetti della paternità oggi, sui tanti modi di essere padri e soprattutto sulla fatica e sull'impegno di esserlo in modo positivo. Difatti, a causa dei profondi cambiamenti sociali della famiglia tradizionale, negli ultimi cinquant'anni sono emerse nuove caratteristiche sociali e culturali del ruolo paterno e proprio la paternità sembra essere la dimensione dell'identità sociale ed individuale maschile che ha conosciuto maggiori cambiamenti. E' venuta meno la legittimazione di un'autorità data a priori ed è emersa una dimensione non solo relazionale, ma anche accudente del padre attuale. Il testo dapprima propone un excursus storico e mitologico di ciò che ha rappresentato nel mondo antico la figura paterna nella famiglia e nella società. La riflessione prosegue delineando figure di padri anche problematiche: il padre indifferente, il padre escluso in caso di separazione coniugale, il padre a distanza, il padre violento. Gli autori riconoscono la specificità paterna e la capacità dei padri di incoraggiare i figli ad

affrontare nuove prove, ad assumere posizioni autonome, a costruire un buon livello di autostima e di fiducia in sé, garantendo contemporaneamente sicurezza e protezione. Viene confermata l'importanza di un modo paterno di vivere la relazione affettiva con i figli, diverso da quello materno ma ugualmente necessario per il loro benessere e il loro sviluppo. Nel contesto si inseriscono riflessioni sul compito di supporto dei servizi sociali e assistenziali in tema di genitorialità e sul rapporto delle istituzioni giudiziarie con le nuove dimensioni del ruolo paterno.